

CATANIA: secondo i piani dell'ESA per la zona Etna-Simeto

Soverato: perchè la DC ha tentato anche l'impossibile per mantenere il Comune?

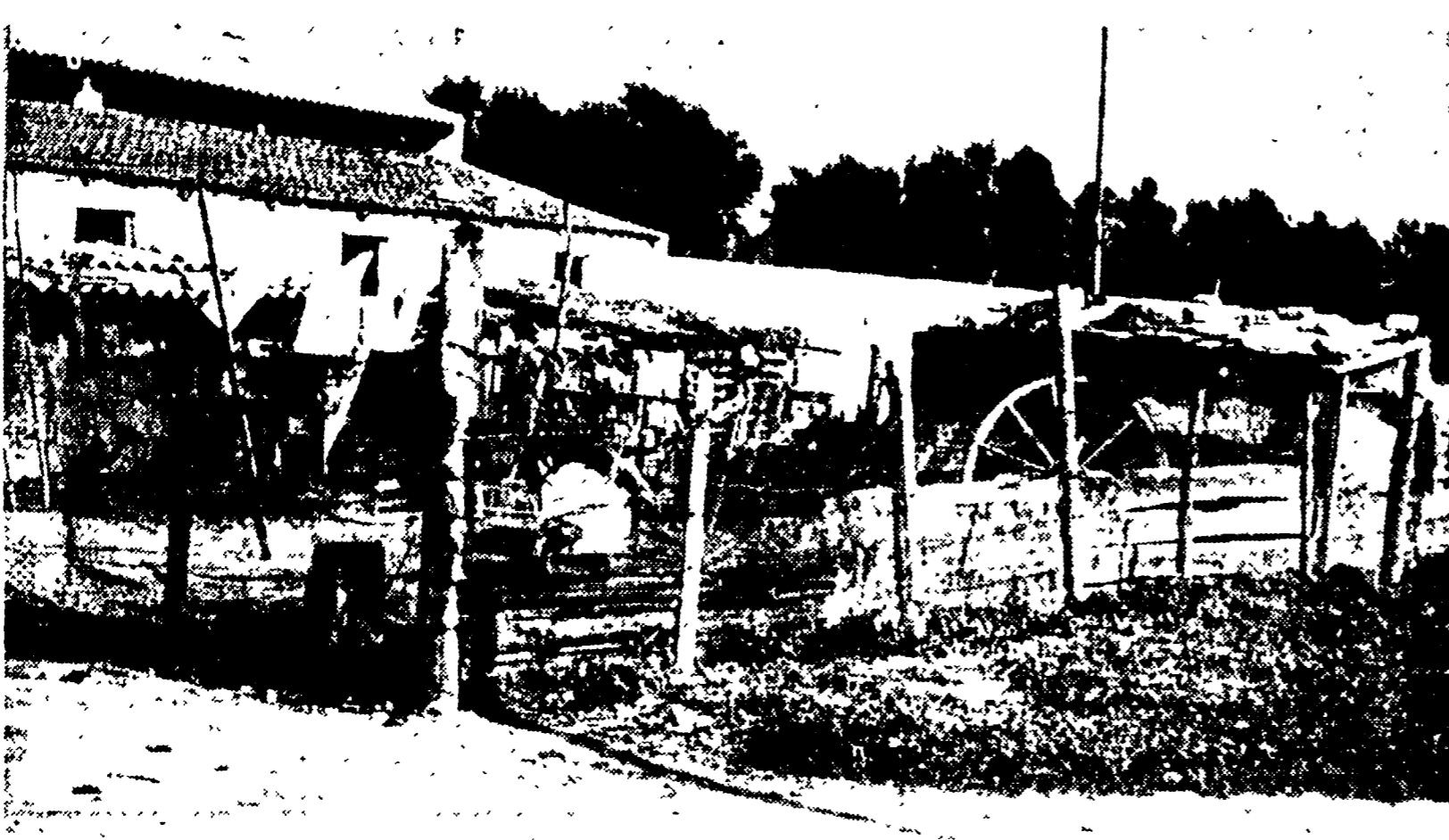
# Per altri seimila contadini non vi sarà più lavoro nelle campagne

I grandi latifondi non saranno espropriati né vi sono possibilità di occupazione nell'industria

Dal nostro corrispondente

CATANIA, 8. Una ulteriore, drastica espulsione di manodopera dalle campagne, con una riduzione di ben 250.216 giornate lavorative l'anno, è prevista dallo schema di piano di sviluppo approvato dal tecnico dell'ESA per la zona a nord dell'Etna, denominata «Etna-Simeto» e comprendente anche i territori dell'ex duca di Nelson.

## Esplode a Taranto il dramma della casa



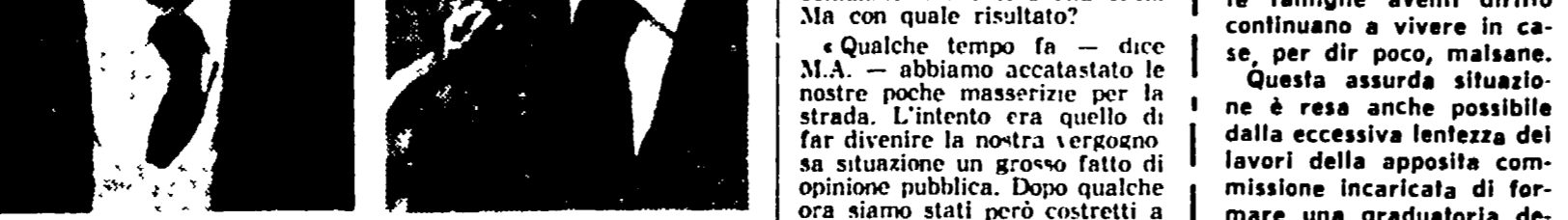
Alcune baracche della periferia di Taranto

# Centinaia di famiglie vivono nelle baracche

Dal nostro corrispondente

TARANTO, 8. Un centinaio di baracche, composte ognuna di due piccole stanze una delle quali adibita a cucina, sorgono allineate nella zona industriale della città quasi a ridosso della vasta area occupata dallo stabilimento dell'Alfasud. Si tratta di baracche costruite nell'epoca fascista per i bisogni militari e rimaste ad accogliere altrettante famiglie impossibilitate a sostenere la proibitiva spesa di dormire in cucina.

## Manifestazioni per il Vietnam



FOGGIA — Per sabato e domenica una serie di manifestazioni sulla pace, sulla solidarietà con l'eroico popolo del Vietnam e dell'attuale situazione politica avranno luogo in provincia di Foggia. Sono già state annunciate le manifestazioni che avranno luogo a Foggia dove parlerà il compagno Alfredo Reichlin, e a Cerignola con il compagno Maurizio Ferrara, direttore del nostro giornale. In questi giorni il PCI è impegnato anche in una serie di iniziative politiche che si rivolgono alle categorie dei commercianti, ambulanti, artigiani e degli operai edili.

Sante Di Paola

## Monocolore dc a Palmi (con l'aiuto delle destre)

# Naufragio del centrosinistra

## Profondo malcontento tra la base socialista

Dal nostro corrispondente

REGGIO CALABRIA, 8. Il centro sinistra in provincia di Reggio Calabria ha subito un duro colpo: i democristiani di Palmi hanno mollato i tre consiglieri del PSU per dar vita ad un monocolore poggiato a destra.

# Dietro la lotta delle fazioni un vorticoso giro di milioni

Società miste di laici ed ecclesiastici - Lo strano fervore dei salesiani. Inutili tentativi per far recedere i due «traditori» dalle loro posizioni



La costa di Soverato. La freccia indica dove dovrebbe sorgere il «Villaggio del turista»

SOVERATO, 8. Si è chiusa, nel modo più in glorioso per la DC, una vicenda, riguardante la composizione dell'amministrazione di questo grosso centro del Catanzarese, che ha interessato, per mesi, prefettura, ministero, vescovado, sottosegretari, vari personaggi del partito di maggioranza relativa. In realtà, strappare con tutti i mezzi, legeri e illeciti, un «traditore» che, per la verità, la maggioranza dei consiglieri nella tornata elettorale del 12 novembre 1967 e, poi, l'aveva rifiutato a monarca per il «tradimento» di due eletti non è cosa da mandar giù con tanta facilità. Così è capitato alla DC di Soverato. Ha ottenuto undici consiglieri su venti, ma ora si ritrova con nove, già, del resto, ai ferri corti anche tra loro.

La vicenda si è chiusa alcune sere fa, con la rielezione della giunta, avvenuta allo stesso modo e negli stessi termini della volta precedente. E' mancato soltanto l'errore di organico. Ma perché è venuto a chiedersi — tanto accanimento nella DC, negli stessi dirigenti provinciali e nazionali del partito, nelle autorità religiose, per la rielezione di una giunta di un paese di questa tanta sperduta Calabria? Una spiegazione valida ci deve pur essere.

Soverato ha un avvenire turistico. Almeno questo è stata l'idea fissa insistentemente sbandierata in questi ultimi tempi. E non è che, poi, sia così priva di fascino, di interesse, di valore per concretizzare questo avvenire turistico occorre e occorrerà portare avanti una politica diversa che renda possibile, anzi, necessaria, un'opera di riqualificazione della cittadina. Esistono un piano di fabbricazione e la 167. Entrambi, tuttavia, sono stati concepiti in modo tale da bloccare, anziché favorire l'edilizia popolare, per cui, oggi, costruiscono soltanto i privati e i prezzi sono alle stelle.

Perché quest'uomo ha lottato accanitamente, fino all'ultimo respiro, pur di rimanere alla guida del paese? Bisogna aggiungere che Soverato è sede di un grosso istituto di salesiani. Tanto grosso che, si vuole, siano stati questi religiosi a fare sempre il buono e cattivo tempo nella vita del centro. E' certo che Calabria sia legata a loro.

La conferenza agraria provinciale del Pci si terrà domenica 10 febbraio alle ore 9 a Bismarico. La conferenza sarà presieduta dal compagno Giuseppe Gramaglia sul tema: «L'azione dei comunisti per un'alternativa democratica alla politica fallimentare agraria del centro sinistra, per le riforme e lo sviluppo dell'agricoltura, il progresso delle masse contadine della provincia di Bari e del Mezzogiorno».

La conferenza agraria provinciale del Pci si terrà domenica 10 febbraio alle ore 9 a Bismarico. La conferenza sarà presieduta dal compagno Giuseppe Gramaglia sul tema: «L'azione dei comunisti per un'alternativa democratica alla politica fallimentare agraria del centro sinistra, per le riforme e lo sviluppo dell'agricoltura, il progresso delle masse contadine della provincia di Bari e del Mezzogiorno».

La conferenza agraria provinciale del Pci si terrà domenica 10 febbraio alle ore 9 a Bismarico. La conferenza sarà presieduta dal compagno Giuseppe Gramaglia sul tema: «L'azione dei comunisti per un'alternativa democratica alla politica fallimentare agraria del centro sinistra, per le riforme e lo sviluppo dell'agricoltura, il progresso delle masse contadine della provincia di Bari e del Mezzogiorno».

La conferenza agraria provinciale del Pci si terrà domenica 10 febbraio alle ore 9 a Bismarico. La conferenza sarà presieduta dal compagno Giuseppe Gramaglia sul tema: «L'azione dei comunisti per un'alternativa democratica alla politica fallimentare agraria del centro sinistra, per le riforme e lo sviluppo dell'agricoltura, il progresso delle masse contadine della provincia di Bari e del Mezzogiorno».

La conferenza agraria provinciale del Pci si terrà domenica 10 febbraio alle ore 9 a Bismarico. La conferenza sarà presieduta dal compagno Giuseppe Gramaglia sul tema: «L'azione dei comunisti per un'alternativa democratica alla politica fallimentare agraria del centro sinistra, per le riforme e lo sviluppo dell'agricoltura, il progresso delle masse contadine della provincia di Bari e del Mezzogiorno».

La conferenza agraria provinciale del Pci si terrà domenica 10 febbraio alle ore 9 a Bismarico. La conferenza sarà presieduta dal compagno Giuseppe Gramaglia sul tema: «L'azione dei comunisti per un'alternativa democratica alla politica fallimentare agraria del centro sinistra, per le riforme e lo sviluppo dell'agricoltura, il progresso delle masse contadine della provincia di Bari e del Mezzogiorno».

La conferenza agraria provinciale del Pci si terrà domenica 10 febbraio alle ore 9 a Bismarico. La conferenza sarà presieduta dal compagno Giuseppe Gramaglia sul tema: «L'azione dei comunisti per un'alternativa democratica alla politica fallimentare agraria del centro sinistra, per le riforme e lo sviluppo dell'agricoltura, il progresso delle masse contadine della provincia di Bari e del Mezzogiorno».

La conferenza agraria provinciale del Pci si terrà domenica 10 febbraio alle ore 9 a Bismarico. La conferenza sarà presieduta dal compagno Giuseppe Gramaglia sul tema: «L'azione dei comunisti per un'alternativa democratica alla politica fallimentare agraria del centro sinistra, per le riforme e lo sviluppo dell'agricoltura, il progresso delle masse contadine della provincia di Bari e del Mezzogiorno».